

SALERNO - L'assassino salvato a stento da un'aggressione

Prima della PS arriva la gente: arrestato l'omicida di Stefania

Sono stati alcuni giovani a scovare, tra i cespugli, Giuseppe Scarcarella - Gli agenti lo hanno messo in salvo e trasportato in ospedale - Interrogato ha confessato - Ieri i funerali della bimba



Mancano fondi e strutture

Rischia di chiudere la miniera archeologica di Pontecagnano

Si potrebbero allestire altri sessanta musei come quello già in funzione con i reperti scavati - Sotto la terra giace una grande e antichissima città etrusca

SALERNO - «Dite che questi arredi tombali sono belli? Ma quelli ammassati in deposito sono più belli ancora e, storicamente, più importanti. Questi esposti nel museo sono solo parte dei reperti restaurati: con il resto si potrebbero allestire altri sessanta musei come questo».

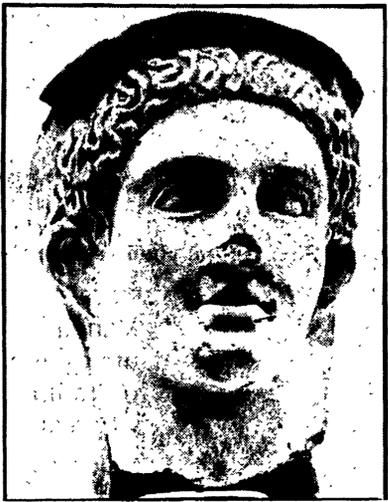
Gianni Bailo Modesti, docente di archeologia all'Università Orientale di Napoli e responsabile della sezione beni culturali della federazione del Pci di Salerno, dice queste cose con sicurezza. D'altra parte proprio lui, assieme ad un gruppo di studiosi della Sovrintendenza, lavora da tempo agli scavi di Pontecagnano, l'importante centro della provincia di Salerno.

Qui, a Pontecagnano, in poco meno di dieci anni sono state riportate alla luce circa tremila cinquecento tombe, proprio qualche settimana fa, poi, è stato scoperto un santuario mentre lavori di prospezione aerea e geofisica hanno confermato l'esistenza, fino ad ora supposta ma mai certa, di una grande ed antichissima città etrusca, probabilmente allora importante centro commerciale.

Si tratterebbe di una delle colonie più meridionali, fondata nel IV secolo avanti Cristo da un gruppo di cultura villanoviana, comunque alla non urbanizzazione della zona archeologica.

«La questione - dice ancora Bailo Modesti - si pone in maniera pressante anche perché non è più possibile attendersi solo al bagaglio, pur importante, di indicazioni e notizie che giungono dai reperti tombali».

Sarebbe necessario, insomma, mettere mano in



maniera seria e programmatica per il recupero di questa importante città sotterranea. E qui, è chiaro, si apre il problema dei finanziamenti: una richiesta di fondi per gli scavi avanzata l'anno scorso dai compagni che sono all'amministrazione di Pontecagnano fu soddisfatta dalla Regione (dopo settimane e settimane di incontri andati a vuoto) «finanziamenti per scavi in luoghi ove devono sorgere edifici pubblici». E questo dice tutto sulla sensibilità degli amministratori regionali verso tematiche quali, appunto, l'archeologia che - come è noto - difficilmente rendono...

E con quali mezzi, allora, si è scavato sino ad

oggi a Pontecagnano? In pratica con i soldi messi a disposizione dalla Sovrintendenza, diretta da Werner Joannowsky. Ma la Sovrintendenza comprende, oltre a quello di Salerno, anche i territori di Avellino e Benevento. E già solo per Salerno che di zone archeologiche importanti ne ha tante (Paestum, Velia, Nocera ed altre) la scoperta dei finanziamenti del ministero è abbondantemente corta. Ciò significa, insomma, che fino ad oggi tutto quanto è stato riportato alla luce - non ultimo il santuario del IV secolo avanti Cristo - è stato riportato alla luce durante i saggi che vengono fatti in ogni area di rilevanza archeologica prima dell'inizio degli scavi per costruzioni pubbliche o private. A spese, quindi, di chi dovrebbe costruire. Come a dire, peggio dell'improvvisazione.

E che esistano problemi di stanziamenti per una zona archeologica dimenticata in Italia ma notissima all'estero, è cosa davvero incredibile.

«Si tratta, insomma - dice il compagno Bailo Modesti - di mobilitare adesso ogni energia - ed il Pci dal suo canto lo sta facendo da tempo - per ottenere stanziamenti tali da poter finalmente avviare un lavoro di recupero completo della città sotterranea e la costruzione di un museo più grande e più adeguato all'importanza archeologica della zona di quello esistente».

Fabrizio Feo

Nella foto sopra il titolo: la trincea di scavo del santuario del IV secolo avanti Cristo. Sotto: una testina votiva

SALERNO - Neanche la forte pioggia che ieri pomeriggio ha spazzato Mariconda, durante il corteo funebre, ha fermato il grande moto di solidarietà popolare sviluppatosi intorno alla drammatica vicenda di Stefania Muraro, la bambina di sei anni uccisa due giorni fa dalla folla omicida del 18enne Giuseppe Scarcarella.

Poco prima e a poca distanza, in linea d'aria, dalla chiesa ove si sono celebrate le esequie della piccola Stefania, era stato arrestato, intorno alle 10,30, l'assassino della bambina. La polizia l'ha sottratto alla furia di alcuni giovani. Alcuni ragazzi di Mariconda, infatti, visto che nei pressi del quartiere si andava accentuando il movimento frenetico delle volanti della polizia avvertite da una telefonata anonima che segnalava la presenza nella zona del giovane ricercato, si sono subito buttati sulle sue tracce.

Scovato nei cespugli dove si nascondeva, hanno iniziato a picchiarlo a pugni e calci. A colpire con maggior violenza era un cugino della piccola uccisa. I giovani si sono fermati solo all'arrivo della polizia. Giuseppe Scarcarella, a bordo di una volante, è sotto nutrita scorta di polizia e carabinieri, è stato accompagnato all'ospedale di Cava per un certo tempo e proprio in seguito della gente infuriata. Poi, dopo essere stato interrogato dal magistrato, il giovane è stato tradotto nelle carceri di Avellino.

Secondo le notizie che si è potuto fornire dalle scarse risposte fornite alle domande dei cronisti dal capo della squadra Mobile, dottor Russo, l'interrogatorio sarebbe sfociato in una piena confessione del giovane omicida. Tra l'altro, questi oltre a sciagurare definitivamente i parenti (che, secondo la sua versione, al suo ritorno al caso - verso il 2 dell'altra notte - lo avrebbero cacciato via) si sarebbe soffermato abbastanza diffusamente sulla violenza compiuta.

Ha tentato di disculparsi affermando che non intendeva uccidere la piccola. L'autopsia compiuta dal professor Romano dell'Università di Napoli nella mattinata di ieri sembra confermare, secondo le indiscrezioni trapelate, quelle che erano le prime ipotesi. Insomma, dato per scontato che violenza sulla piccola Stefania c'è stata, si sarebbe appunto che la causa della morte è da imputare ad asfissia.

Lacrime, singhiozzi rauchi ed imprecazioni contro l'assassino erano tanto forti nella chiesa della Madonna del Rosario di Mariconda, gremita di 150, 20, 18, 19, 30. La battaglia di gladiatori, c'erano i parenti, facce stanche di lavoratori, gente disubbidita dal dolore. «Gente - ci ha detto una compagna che abita nel quartiere, Maria D'Elia - che strappa con un lavoro duro la propria giornata, gente per cui Stefania era stata, come una rellina gemella Patrizia e gli altri due figli, erano tutto».

Una tragedia, dunque, quella che ha colpito la famiglia Muraro che si è aggiunta come una tremenda mazzata ad una vita già fatta di stenti e sacrifici.

Taccuino Estate



«Cununa Carpatilor»: mercoledì e giovedì il folklore rumeno

Agosto si avvia alla fine, tra maltempo e inquinamento delle spiagge. All'inizio della prossima settimana il ricambio - probabilmente più ordinato e meno affollato che negli scorsi anni - ridurrà un poco alla volta alla città il suo volto abituale.

Ma chi torna potrà godersi gli sgoccioli di quella interessante esperienza

che è «Estate a Napoli», l'iniziativa del Comune di Napoli che, con spettacoli teatrali e musicali, sta portando in piazza ogni sera migliaia di persone.

Il calendario dei prossimi giorni è ricco. Segnaliamo in particolare lo spettacolo di «Pupi napoletani» di Ciro Perna che viene presentato nel Maschio Angioino martedì alle 18 e mercoledì alle

19,30 in occasione dell'anno internazionale del fanciullo e lo spettacolo «Cununa Carpatilor», dell'assemblea folklorica della gioventù, uno spettacolo di canzoni e danze popolari rumene delle più importanti regioni, che sarà presentato mercoledì e giovedì alle 21, nel Maschio Angioino. (Nella foto un momento dello spettacolo).

In pieno svolgimento le iniziative di «Agosto a San Cipriano»

SALERNO - Si è aperta giovedì con la proiezione del film «S. Giovanni decollato» una interessante rassegna di cinema, musica, teatro, dal titolo «Agosto a S. Cipriano», organizzata dall'amministrazione democratica di questo comune. La rassegna si concluderà mercoledì 22 con lo spettacolo «La canzone d'autore» presentato dalla cooperativa musicale salernitana.

Sono tra l'altro previsti per venerdì 17 lo spettacolo teatrale «L'acqua del-

la vita», una rappresentazione del Trade mark teatro, per sabato, la proiezione del film «Riusciranno i nostri eroi?», Domenica 19 sarà di scena, in piazza, lo spettacolo «Musiche e balli» con il gruppo folk di Montemarano.

Lunedì 20 si proietta «Totò, il medico dei pazzi»; martedì 21 «La diabolica invenzione» di Karel Zeman, Cosa c'è dietro questa breve rassegna organizzata dall'amministrazione comunale? La volontà di costituire un pur breve ma comunque significativo momento

di aggregazione in un paese della provincia di Salerno dove, prima d'oggi, nulla è stato fatto per consentire di spendere le giornate in modo diverso che davanti al bar.

Per il prossimo anno, intanto già si pensa a programmi di manifestazioni culturali diverse e più organiche, che costituiscono un momento di aggregazione anche per gli altri paesi del picentino, Giffoni Valle Piana e Giffoni Sei Casali.

Per chi resta in città...



Stasera vado a...

NAPOLI

Nel Parco di Villa Pignatelli. «Sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare, adattamento e regia di Tato Russo. Nel cortile di S. Maria La Nova, il centro sperimentale Arte popolare in «Antigone o dell'utopia» di S. Anouilh.

NELLA REGIONE

Pompei. Teatro grande. Bruno Cirino presenta: «Georges Dandin, ovvero il marito scornato». San Martino. Cooperativa Cte in «Niftrione» di Antonio Casagrande, da Plauto. Forio d'Ischia. Compagnia teatrale Gli ipocriti in «La gondola fantasma».

e domani...

NAPOLI

Nel cortile del Maschio Angioino. La Cooperativa Cte in «Niftrione» di Antonio Casagrande, da Plauto. Nel cortile di S. Maria La Nova, il Centro sperimentale Arte popolare in «Antigone o dell'utopia» di S. Anouilh.

NELLA REGIONE

Sapri. La cooperativa teatrale «Il trucco e l'anima» in «Colombe» di J. Anouilh. Amalfi. Chlostro paradiso. Roberto Cappelli esegue musiche di Chopin e Liszt. Minori. La Compagnia di balletti di Maria Fusco. Giffoni Valle Piana. Inaugurazione Festival Internazionale del cine per ragazzi. S. Andrea di Conza. Patrizia Lopez.

Per chi va nelle isole...

Col vaporetto

a CAPRI 7, 7,30; 9; 9,15; 11,05; 12,10; (festivo) 13,30; 15,30; 16,30; 19,40.
a ISCHIA 6,30; (feriale); 8,35; 8,55; 9,10; 9,35; (festivo) 11,05; 12,20; 13; 13,45; 14,15; 16,10; 17; 17,30; 19,05; 19,30; 20,15.
a CASAMICCIOLA 6,50 (feriale con scalo a Procida); 7,05; (festivo); 7,50; 10,25; 14,25; 16,40; 18,40.
a PROCIDA 6,50 (feriale); 9,20; 14; 20,25.
da POZZUOLI per Procida: 17,55.
da POZZUOLI per Procida-Ischia 9,30; 13,30; 16,30; 19,40; 22,45.
da POZZUOLI per Casamicciola 7,20; 11,10 (via Procida).
da POZZUOLI per Ischia 6,10; 6,50; 7,30; 8,50; 9,50; 10,50; 12; 12,35; 13,50; 15,15; 16,10; 16,50; 18,10; 19; 20,20 (L.N. Lauro); 5,30; 10,30; 14,30; 18,30; 21,20; (festivo); (Adria III, Salvatore Marino).

f. f.

... e per chi torna

Col vaporetto

da CAPRI 7,15; 9,05; 10; 11,10; 14,50; 16; 17; 18,25; 19.
da ISCHIA 4,15 (feriale); 6,10; 7; 7,20; 8,15; 10,20; 11; 13,05; 14,20; 14,45; 16,35; 17; 17,25; 18,25; 18,50; 19,50 (festivo).
da CASAMICCIOLA 6,50; 9; 9,15; 13,30; 15,35; 17,35.
da PROCIDA per Pozzuoli 17 Caremar; 3,10; 8,25; 13,10; 17,10; 20,30 (festivo); (Adria III, Salvatore Marino).

... o con l'aliscafo

a CAPRI del molo Beverello con la Caremar alle 8,30; 10,50; 14,30; 15; 17,15; 19,10.
da MERGELLINA con la SNAV alle ore 7,10; 7,50; 9; 9,40; 10,20; 10,50; 11,20; 12,20; 13,20; 14,20; 15; 15,50; 16,30; 17,10; 17,50; 18,20; 18,50; 19,30 (si effettua fino al 25 agosto).
a ISCHIA dal molo Beverello con la Caremar alle ore 8; 10,40; 16,50; 18,50; o con l'Alliandro da Mergellina alle ore 7,10; 7,50; 9; 10,10; 11,10; 12,20; 13,20; 14,20; 15,20; 16,30; 17,20; 18,10; 19; 19,40; 20; 20,20.
a CASAMICCIOLA da Mergellina con l'Alliandro alle 8,40; 11,20; 13; 17,50; 19,30.
a FORIO con l'Alliandro da Mergellina alle ore 13; 19,30.
a PROCIDA con la Caremar dal molo Beverello alle 7,45; 10; 15,10; 17,20; 19,05.

N.B. - I prezzi dei vaporetti e degli aliscafi dal molo di Beverello sono i seguenti: CAREMAR: vaporetti per Capri, Ischia e Casamicciola 1800 (corsa semplice); per Procida 1500. Residenti e pendolari pagano da oggi 650 lire per Capri, Ischia e Casamicciola e 450 lire per Procida. ALISCAFI CAREMAR: per Ischia e Capri 3600; per Procida 3000. Pendolari e residenti pagano da oggi 1450 lire per Ischia e Capri; 850 lire per Procida. Per acquistare i biglietti CAREMAR è indispensabile presentarsi al botteghino del molo Beverello da un'ora e quaranta minuti prima della partenza di ogni corsa. Da oggi i prezzi dei vaporetti dei privati (LAURO e L.N. GOLFO) sono modificati: per Capri e Ischia lire 2.000 (corsa semplice) e lire 3.500 (andata e ritorno). Per i residenti i privati hanno questi prezzi: 2.000 lire (andata e ritorno) e 1.100 (corsa semplice). Per gli aliscafi privati (ALLIAURO) i prezzi per Capri, Ischia e Casamicciola sono di 4.000 lire (corsa semplice) e per Sorrento 2.500 lire (corsa semplice).

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA OFF D'ESSAI

CASA DEL POPOLO E SERENI (Via Venezia, 121 - Milano, Napoli - Tel. 740.44.81)
Riposo
CINE CLUB
Riposo
CINETECA ALTRO
Riposo
EMASSY (Via P. De Mura, 19 - Tel. 372.045)
Ciao America, con R. De Niro - SA (VM 18)
MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114)
Chiusura estiva
NO (Via S. Antonio, 1 - Esterno da Siena - Tel. 415.371)
Chiusura per ristrutturazione dell'attività
NUOVO (Via Montecavallo, 18 - Tel. 412.410)
Riposo
RITZ (Via Positano, 55 - Telefono 218.510)
Chiusura estiva
SPOT CINEMA CLUB (Via M. Ruffa, 5 - Vomero)
Chiusura estiva
CINEMA PRIME VISIONI
AUGUSTO (Piazza Duca d'Avona - Tel. 415.361)
Chiusura estiva

ARADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)
Chiusura estiva
ALONDI (Via Lomonoso, 2 - Tel. 418.680)
Chiusura estiva
ACACIA (Tel. 370.871)
Chiusura estiva
AMBASCiatori (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128)
Chiusura estiva
ARISTON (Tel. 377.352)
Vampyr, di G. Romero - DR
ARLECCHINO (Tel. 416.731)
Chiusura estiva
EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Chiusura estiva
CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.511)
Cattivi pensieri, con U. Tognazzi - SA (VM 14)
ENIPIRE (Via P. Giordani)
Chiusura estiva
DELLE PALME (Vicolo Vetraria - Tel. 418.134)
Chiusura estiva
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 418.988)
Chiusura estiva
FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Chiusura estiva
FIORENTINI (Via R. Braccio, 9 - Tel. 310.483)
Chiusura estiva

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Nel mirino del giaguaro, con J. Wiseman - G
ROXY (Tel. 343.149)
Chiusura estiva
PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.823)
L'avventuriero degli abissi
ALCANTARA (Via C. Colpiace ancora, con E. Lee - A
ADRIANO (Tel. 313.005)
Chiusura estiva
AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)
Chiusura estiva
ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 377.583)
Storie immorali di Apollinaire, con J.M. Maurin - SA (VM 18)
ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Tel. 224.764)
La fiore di un' studentessa
CORALLO (Tel. 444.886)
La fiore, con G. Guida - S (VM 18)

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.105)
L'avventuriero degli abissi
AVIONE (Via degli Astronauti - Tel. 74.19.264)
Chiusura estiva
DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Chiusura estiva
EDEN (Via G. Santele - Telefono 322.774)
Non pervenuto
EUROPA (Via Nicola Rocco, 49)
Chiusura estiva
GLORIA e A (V. Arancaccio, 250 - Tel. 291.389)
I dieci gladiatori, con G. Rizzo - SM
GLORIA e B
Chiusura estiva
MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Chiusura estiva
TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 258.122)
Chiusura estiva
PLAZA (Via Rerkaber, 2 - Telefono 370.519)
Chiusura estiva
ALTRE VISIONI
AMEDEO (Via Metrucci, 69 - Tel. 680.266)
Chiusura estiva

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
La compagna
BELLINI (Via Coete di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)
Chiusura estiva
DOPOAVORO PT (Tel. 321.339)
Chiusura estiva
ITALIANI (Tel. 685.444)
(15, 20, 18, 19, 30)
n. p.
MODERNISSIMO - Tel. 310.062
La battaglia nella palusina, con D. Benedict - A
PIERROT (Via A.C. De Meis, 58 - Tel. 756.78.02)
Chiusura estiva
POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono 782.471)
Chiusura estiva
QUADRIFOGLIO (Viale Cavallotti - Tel. 616.923)
Chiusura estiva
VITTORIA (Via Picciotti, 16 - Tel. 377.937)
Chiusura estiva
ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.340)
Chiusura estiva
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572)
Chiusura estiva